SIGNAT AGRIGENTUM
MIRABILIS AULA GIGANTUM

COMUNE DI AGRIGENTO

CITTÀ DELLA VALLE DEI TEMPLI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 162 DEL 18/11/2026

OGGETTO: Approvazione dello schema di Regolamento per lo svolgimento delle sedute della Giunta Comunale in modalità telematica e mista.

L'anno duemilaventisei, addì diciotto del mese di novembre alle ore 08:30 e segg., in seguito a regolare convocazione, si è riunita la Giunta Comunale in presenza, nelle persone dei Signori:

1	*SODANO MICHELE*	*SINDACO*	*P*
2	*MICCICHE' MARIA*	*VICE SINDACO*	*P*
3	*LO PIPARO MICHELANGELO*	*ASSESSORE*	*P*
4	*RICCOBENE GIUSEPPE*	*ASSESSORE*	*A*
5	*LALA ROBERTA*	*ASSESSORE*	*P*
6	*RUMOLO UMBERTO*	*ASSESSORE*	*P*
7	*TRANO RAFFAELE*	*ASSESSORE*	*P*
8	*SCIORTINO ELEONORA MARIA*	*ASSESSORE*	*P*
9	*CIPOLLA DARIO*	*ASSESSORE*	*P*

Presenti: 8 Assenti: 1

- Presiede il Dott. Michele Sodano, nella qualità di Sindaco;
- Assiste e partecipa il Vice Segretario Generale, Dott. Giovanni Mantione;
- Il Presidente, constatata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato, cosicché

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta n. 51 del Settore I del 13/11/2026 con annessi i prescritti pareri, redatta dal Dirigente del Settore I, Dott. Giovanni Mantione, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTI
La legge 142/90 e successive modifiche ed integrazioni così come recepita dalla Legge Regionale 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;
Il T.U. EE.LL., approvato con D. Lgs. 267 del 18/08/2000
La Legge Regionale n. 30 del 23/12/2000, che detta le nuove norme sull'Ordinamento degli Enti Locali;
L'O.R.EE.LL.
la legge 190/2012, il PTPCT vigente e la normazione interna derivata;

RITENUTO che la proposta sia meritevole di accoglimento;

ATTESA la propria competenza ad adottare il presente atto;
Con voti unanimi, espressi con votazione palese

DELIBERA

• Di approvare la proposta n. 51 del Settore I del 13/11/2026, depositata in Segreteria in data 18/11/2026 e registrata al n. 165 del registro generale delle proposte, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

• Su proposta del Presidente, con separata votazione unanime e palese, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12, 2° comma, della L.R. 44/91.

• La seduta è sciolta alle ore 08:48.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

SIGNAT AGRIGENTUM MIRABILIS AULA GIGANTUM	PROPOSTA DEL SETTORE I REG. SETTORE N. 51 DEL 13.11.2026	SEGRETERIA GENERALE DEPOSITATA IN DATA 18/11/2026 REGISTRATA AL N. 165

Oggetto:	Approvazione dello schema di Regolamento per lo svolgimento delle sedute della Giunta Comunale in modalità telematica e mista.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE I

PREMESSO che:

– l'art. 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - TUEL) disciplina le competenze della Giunta Comunale, attribuendole il compito di collaborare con il Sindaco nel governo del Comune e di adottare tutti gli atti rientranti nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla legge al Consiglio e che non rientrino nelle competenze, previste dalle leggi o dallo statuto, del Sindaco o dei Dirigenti;

– l'art. 50, comma 2, del medesimo D.Lgs. n. 267/2000 attribuisce al Sindaco il potere di convocazione e presidenza della Giunta Comunale, nonché la responsabilità politica ed organizzativa dell'organo;

– l'art. 97, comma 4, lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000 assegna al Segretario Comunale compiti di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti, nonché le funzioni di partecipazione con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni della Giunta e di verbalizzazione delle sedute;

– l'art. 12 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale - CAD) prevede che le pubbliche amministrazioni, nell'organizzazione autonoma della propria attività, utilizzino le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione, promuovendo la digitalizzazione dei flussi documentali e decisionali;

– nella fase emergenziale, l'art. 73 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 (convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27) ha consentito agli organi collegiali degli Enti Locali, anche in assenza di previa regolamentazione, di riunirsi in videoconferenza, purché fossero individuati sistemi idonei a identificare con certezza i partecipanti, ad assicurare la regolarità dello svolgimento delle sedute e a

garantire le funzioni del Segretario Comunale di cui all'art. 97 del TUEL; tale disciplina, di carattere temporaneo, ha esaurito i propri effetti con la cessazione dello stato di emergenza;

– si rende pertanto opportuno disciplinare a regime, con apposita fonte regolamentare dell'Ente, la facoltà di riunire la Giunta Comunale in modalità interamente telematica o mista, al fine di garantire flessibilità, efficacia d'azione, celerità dei processi decisionali e conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei componenti dell'organo esecutivo.

CONSIDERATO che:

– l'art. 2, comma 1, dello Statuto Comunale dispone espressamente che "l'autogoverno della comunità si realizza attraverso l'autonomia statutaria e la potestà regolamentare, secondo i principi della Costituzione, dello Statuto regionale, delle leggi dello stato e di quelle della Regione siciliana";

– l'adozione del presente regolamento costituisce legittima espressione della sopra citata potestà regolamentare dell'Ente, finalizzata ad ottimizzare l'azione amministrativa e l'organizzazione dei propri organi di governo attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali;

– l'evoluzione tecnologica e le esigenze di semplificazione, digitalizzazione ed economicità dell'azione amministrativa rendono opportuno prevedere in via ordinaria la possibilità di svolgere le sedute della Giunta non solo in presenza, ma anche in modalità telematica o mista;

– risulta necessario garantire lo svolgimento delle funzioni istituzionali in modo efficiente, assicurando al contempo il rispetto delle garanzie connesse alla certezza dell'identità dei partecipanti, alla regolarità delle votazioni, alla riservatezza delle sedute e alla protezione dei dati personali.

VISTO l'ordinamento degli Enti Locali nella Regione Siciliana, con particolare riferimento alla Legge Regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e alla Legge Regionale 23 dicembre 2000, n. 30, e successive modifiche ed integrazioni, per quanto applicabili al funzionamento della Giunta Comunale;

DATO ATTO che:

– lo svolgimento delle sedute in modalità telematica o mista deve in ogni caso rispettare i requisiti inderogabili di validità delle sedute e delle deliberazioni, con particolare riguardo all'identificazione certa dei componenti, alla contestualità della partecipazione, alla genuinità e simultaneità del voto palese, nonché all'attività di assistenza e verbalizzazione in capo al Segretario Comunale;

– è stato a tal fine predisposto l'unito schema di «Regolamento per lo svolgimento delle sedute della Giunta Comunale in modalità telematica e mista», composto da n. 9 articoli, che disciplina gli aspetti tecnici e procedurali relativi a convocazione, costituzione della seduta, discussione, votazione, verbalizzazione e gestione documentale degli atti, allegato al presente provvedimento sotto la lettera "A" per costituirne parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATO il Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR), nonché il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, al fine di assicurare la necessaria riservatezza durante le sessioni di collegamento informatico;

VISTI gli artt. 43 e 44 del D.Lgs. n. 82/2005 e le Linee guida AgID sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici, adottate ai sensi dell'art. 71 del medesimo Codice;

VISTO il Regolamento per le infrastrutture digitali e per i servizi cloud per la pubblica amministrazione adottato dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) ai sensi dell'art. 33-septies, comma 4, del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221, in materia di qualificazione dei servizi cloud utilizzati dalle pubbliche amministrazioni;
VERIFICATO che lo Statuto Comunale vigente non vieta, ed anzi ammette, il ricorso a strumenti informatici per il perseguimento delle finalità istituzionali di efficacia ed economicità dell'azione dell'Ente;
RICHIAMATI gli orientamenti del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, secondo i quali, terminata la fase emergenziale, il ricorso ordinario alla modalità di seduta a distanza (telematica o mista) da parte degli organi istituzionali locali necessita di una espressa, stabile e dettagliata previsione all'interno delle fonti regolamentari proprie dell'Ente;
RILEVATO che la disciplina delle modalità di funzionamento della Giunta Comunale rientra nella competenza di questo Organo, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000 e dello Statuto Comunale;
VISTI altresì:
– l'art. 7 del D.Lgs. n. 267/2000, che riconosce ai Comuni la potestà regolamentare in ordine all'organizzazione e al funzionamento degli organi;
– il D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale);
– lo Statuto Comunale vigente;

VERIFICATA la competenza dell'Organo ad adottare il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000;

PROPONE

1) **DI APPROVARE**, per le motivazioni espresse in premessa, il «Regolamento per lo svolgimento delle sedute della Giunta Comunale in modalità telematica e mista», composto da n. 9 articoli, nel testo allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale.
2) **DI STABILIRE** che le sedute di Giunta svolte in modalità telematica o mista dovranno garantire l'identificazione certa dei componenti da parte del Segretario Comunale, mediante riconoscimento audio-video in sede di appello, la tracciabilità delle operazioni di voto e la riservatezza della seduta.
3) **DI DISPORRE** che l'atto deliberativo finale, formato come documento informatico in formato PDF/A, venga sottoscritto con firma digitale in formato PAdES dal Presidente della seduta (il Sindaco o, in caso di sua assenza o impedimento, il Vice Sindaco) e dal Segretario Comunale, ai sensi degli artt. 20, 21 e 24 del D.Lgs. n. 82/2005.
4) **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44.

Il Dirigente del Settore I ad Interim
Dott. Giovanni Mantione

Visto - Conforme all'indirizzo politico reso
L'assessore *Dario Cipolla*

IL RESPONSABILE DEL SETTORE II	**IL RESPONSABILE DEL SETTORE IV**
In ordine alla regolarità tecnica della proposta che precede, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53 della Legge 142/90 e dell'art. 1, coma 1, lett. i) della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, nonché in ordine alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147bis, comma 1, nonché dell'art. 183, comma 8, del D. Lgs. 267/2000, si esprime parere: **FAVOREVOLE** **Dott. Giovanni Mantione**	In ordine alla regolarità contabile della proposta che precede, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53 della Legge 142/90 e dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, nonché in ordine all'assenza di condizioni che possano determinare lo squilibrio nella gestione delle risorse, ai sensi dell'art. 147bis, comma 1, nonché dell'art. 183, comma 8, del D. Lgs. 267/2000 si esprime parere: **FAVOREVOLE** **Dr. Giovanni Mantione**

Allegato "A"

COMUNE DI AGRIGENTO

REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DELLA GIUNTA COMUNALE IN MODALITÀ TELEMATICA E MISTA

Articolo 1 – Oggetto, finalità e ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento è adottato nell'esercizio della potestà regolamentare riconosciuta ai Comuni dagli articoli 114 e 117, comma 6, della Costituzione, in attuazione del principio autonomistico di cui all'articolo 5 della Costituzione, dall'articolo 7 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dallo Statuto della Regione Siciliana e dallo Statuto Comunale, il cui articolo 2, comma 1, stabilisce che l'autogoverno della comunità si realizza attraverso l'autonomia statutaria e la potestà regolamentare.

2. Il presente Regolamento disciplina le modalità operative per la convocazione, lo svolgimento e la verbalizzazione delle sedute della Giunta Comunale in modalità telematica (interamente da remoto) o in modalità mista (in parte in presenza e in parte da remoto).

3. Le disposizioni mirano a garantire la continuità amministrativa, l'efficacia, l'efficienza e la celerità dell'azione dell'Ente, assicurando l'identificazione certa dei partecipanti, la sicurezza e la riservatezza del collegamento, nonché la genuinità dell'espressione del voto dei componenti dell'organo di governo.

Articolo 2 – Definizioni

1. Ai fini del presente Regolamento si intende per:
    a. Ai fini del presente Regolamento si intende per:
2. seduta in modalità telematica (o interamente da remoto): la riunione dell'organo collegiale in cui tutti i componenti, compreso il Segretario Comunale, partecipano mediante collegamento simultaneo, da luoghi diversi dalla sede istituzionale, tramite uno degli strumenti di collegamento di cui all'articolo 4;

3. seduta in modalità mista (o ibrida): la riunione dell'organo collegiale in cui una parte dei componenti è fisicamente presente nella sede istituzionale indicata nell'avviso di convocazione e un'altra parte partecipa mediante collegamento telematico da remoto;

4. piattaforma telematica: lo strumento informatico eventualmente adottato dall'Ente ai sensi dell'articolo 4, comma 1, che consente la trasmissione simultanea, bidirezionale e in tempo reale di flussi audio e video, nonché la condivisione di documenti digitali;

5. strumento di collegamento: la piattaforma telematica ovvero l'applicazione di videochiamata di uso comune utilizzata ai sensi dell'articolo 4, comma 3;

6. organizzatore della seduta: il Segretario Comunale o il dipendente da questi incaricato, che avvia e gestisce il collegamento e vi ammette i partecipanti;

7. scrivania virtuale: l'ambiente digitale riservato dell'Ente, accessibile con credenziali personali, mediante il quale sono resi disponibili ai componenti della Giunta le proposte di deliberazione e i relativi allegati.

Articolo 3 – Principi informatori e riservatezza delle sedute di Giunta

1. In conformità con la natura giuridica dell'organo di governo, le sedute della Giunta Comunale svolte in modalità telematica o mista non sono pubbliche e si svolgono a porte chiuse.

2. Le sedute non sono registrate. È fatto divieto di trasmissione in diretta streaming, di diffusione a terzi e di registrazione audio o video, in qualsiasi forma, dei lavori.

3. Ciascun componente che partecipa al collegamento da remoto ha l'obbligo di garantire la massima riservatezza della postazione da cui si collega, escludendo la presenza, la visione o l'ascolto di soggetti terzi non autorizzati, nel pieno rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e della normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali.

Articolo 4 – Requisiti tecnici, dotazioni operative e ruoli

1. Il Comune può mettere a disposizione dei componenti della Giunta e del Segretario Comunale un'idonea piattaforma telematica di videoconferenza. Ove adottata, la piattaforma garantisce:
    - la contestualità, la stabilità e la reciprocità della trasmissione audio e video in tempo reale tra tutti i partecipanti, consentendo a ciascuno di vedere e sentire gli altri e di prendere la parola in modo chiaro;
    - la tracciabilità degli accessi e l'accesso mediante credenziali personali;
    - una sala d'attesa virtuale, dalla quale i partecipanti sono ammessi alla seduta esclusivamente dall'organizzatore;
    - la possibilità di visionare contestualmente i documenti, gli schemi di deliberazione e gli allegati iscritti all'ordine del giorno mediante la condivisione dello schermo;
    - la qualificazione del servizio ai sensi della disciplina dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale sui servizi cloud per la pubblica amministrazione e la conformità al Regolamento (UE) 2016/679.
2. In caso di adozione, l'idoneità tecnica della piattaforma telematica è attestata preventivamente dal Responsabile per la transizione al digitale di cui all'articolo 17 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, che si avvale del servizio informatico dell'Ente. Il servizio informatico fornisce il necessario supporto operativo per garantire il corretto avvio e la tenuta della seduta, qualunque sia lo strumento di collegamento utilizzato.
3. La partecipazione da remoto è ammessa da qualsiasi dispositivo idoneo, quale personal computer, tablet o smartphone, mediante applicazioni di videochiamata di uso comune ovvero, ove adottata, mediante la piattaforma telematica dell'Ente, purché lo strumento utilizzato consenta la trasmissione contestuale e bidirezionale di audio e video tra tutti i partecipanti, l'identificazione certa di ciascun componente da parte del Segretario Comunale ai sensi dell'articolo 6, comma 1, e la visione dei documenti iscritti all'ordine del giorno. Lo strumento prescelto è indicato nell'avviso di convocazione

Articolo 5 – Convocazione e messa a disposizione degli atti

1. La convocazione delle sedute in modalità telematica o mista è disposta dal Sindaco, o da chi ne fa legalmente le veci, tramite l'invio dell'avviso di convocazione all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) o di posta elettronica istituzionale di ciascun componente.

2. L'avviso di convocazione, oltre a contenere l'ordine del giorno dei lavori, specifica la modalità di svolgimento della seduta (interamente da remoto o mista) e reca l'indicazione dello strumento di collegamento utilizzato e, in allegato o nel testo, il collegamento ipertestuale e le eventuali credenziali necessarie per l'accesso.
3. Il collegamento ipertestuale e le eventuali credenziali di accesso sono strettamente personali. È fatto divieto ai destinatari di inoltrarli o comunicarli a terzi. Qualora sia utilizzata un'applicazione di videochiamata di uso comune, il collegamento è avviato dall'organizzatore esclusivamente verso i componenti della Giunta e il Segretario Comunale, mediante i recapiti da questi comunicati all'Ente.
4. Le proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno, complete degli allegati e dei pareri, sono messe a disposizione dei componenti in formato digitale tramite la scrivania virtuale, di norma contestualmente all'invio dell'avviso di convocazione e comunque in tempo utile per la loro consultazione prima della seduta.

Articolo 6 – Costituzione della seduta e validità delle deliberazioni

1. All'ora fissata nell'avviso di convocazione, l'organizzatore ammette alla seduta i partecipanti presenti nella sala d'attesa virtuale, ove lo strumento di collegamento utilizzato lo consenta, ovvero avvia il collegamento con i soli componenti e il Segretario Comunale. Il Segretario Comunale procede all'appello nominale e all'identificazione certa di ciascun componente collegato da remoto mediante riconoscimento audio-video, verificando l'efficacia, la visibilità e la chiarezza del collegamento. L'identificazione dei partecipanti resta in ogni caso in capo al Segretario Comunale.
2. Il componente regolarmente collegato in modalità telematica è computato a tutti gli effetti ai fini del raggiungimento del quorum costitutivo e di quello deliberativo dell'organo.
3. La seduta si intende in ogni caso svolta presso la sede istituzionale del Comune.
4. Nel caso di momentanea o imprevista perdita del collegamento di uno o più componenti, il Segretario Comunale ne fa esplicita menzione a verbale. Qualora l'interruzione determini la perdita del numero legale, il Presidente sospende la seduta per un tempo congruo. Se il collegamento non risulta ripristinabile entro tempi ragionevoli, il Presidente dichiara sciolta la seduta e i punti non trattati sono rinviati a successiva riunione.

Articolo 7 – Svolgimento dei lavori e modalità di espressione del voto

1. Il Presidente dirige i lavori e concede la parola ai componenti secondo l'ordine cronologico delle richieste, espresse tramite le apposite funzioni dello strumento di collegamento (alzata di mano o prenotazione nella chat interna) ovvero, in mancanza, a voce.
2. Le votazioni avvengono in forma palese e per appello nominale. Ciascun componente dichiara a voce il proprio voto (favorevole, contrario, astenuto), rendendosi chiaramente visibile alla telecamera.
3. Qualora, durante una votazione, uno o più componenti perdano il collegamento, la votazione è ripetuta. La ripetizione avviene una volta ripristinato il collegamento oppure, se il ripristino non è possibile in tempi ragionevoli, con i soli componenti presenti o collegati, previa verifica del numero legale. Il Segretario Comunale ne fa menzione a verbale.
4. Le deliberazioni per le quali le leggi della Regione Siciliana o lo Statuto prevedano lo scrutinio segreto non possono essere adottate in modalità telematica o mista e sono trattate esclusivamente in seduta in presenza.

Articolo 8 – Verbalizzazione, efficacia, sottoscrizione e gestione documentale dell'atto

1. Il verbale della seduta è redatto sotto la direzione del Segretario Comunale ai sensi dell'ordinamento vigente. Il verbale indica la modalità di partecipazione di ciascun componente (in presenza o da remoto)

e dà atto della regolarità e permanenza dei collegamenti per tutta la durata della riunione, nonché di eventuali interruzioni e delle votazioni ripetute.

2. Le deliberazioni adottate in modalità telematica o mista seguono il regime ordinario di pubblicità e di esecutività previsto dalle leggi della Regione Siciliana, con particolare riferimento all'articolo 12 della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44.

3. L'atto deliberativo finale, formato come documento informatico in formato PDF/A, è sottoscritto con firma digitale in formato PAdES dal Presidente della seduta (il Sindaco o, in caso di sua assenza o impedimento, il Vice Sindaco) e dal Segretario Comunale, ai sensi degli articoli 20, 21 e 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

4. La registrazione dell'atto nel repertorio delle deliberazioni, la sua pubblicazione all'albo pretorio online, la fascicolazione e il trasferimento in conservazione avvengono secondo quanto previsto dal Manuale di gestione documentale dell'Ente, nel rispetto degli articoli 43 e 44 del D.Lgs. n. 82/2005 e delle Linee guida AgID sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici.

Articolo 9 – Rinvio ed entrata in vigore

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le disposizioni di legge, statutarie e regolamentari vigenti in materia di funzionamento della Giunta Comunale.

2. Il presente Regolamento entra in vigore secondo quanto previsto dallo Statuto Comunale per i regolamenti dell'Ente.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

f.to Michele Sodano

L'Assessore Anziano

f.to Michelangelo Lo Piparo

Il Vice Segretario Generale

f.to Giovanni Mantione

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del Responsabile del Settore 1 resa con la sottoscrizione del presente certificato

CERTIFICA

che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e dell'art.12 della L.R. n.5/2011 è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 gg. consecutivi dal _____ (Reg. Pub. n. _____).

Lì, _____

IL RESPONSABILE DEL SETTORE I

_____

IL SEGRETARIO GENERALE

_____

Il sottoscritto Segretario Generale, visto l'art. 12 della L.R. 03/12/1991 N. 44,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

X È stata dichiarata immediatamente esecutiva.

☐ È esecutiva essendo decorsi 10 giorni dalla relativa pubblicazione

Lì, 18/11/2026

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
f.to Giovanni Mantione

Copia conforme all'originale, in carta libera, a uso amministrativo.

Agrigento, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

_____

"ORIGINALE FIRMATO CUSTODITO IN ATTI"